

ospedaleniguarda.it

A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda
P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano
tel. 02 6444.1 - fax 02 6420901

Aggiornamento marzo 2011 a cura di Comunicazione - comunicazione@ospedaleniguarda.it

Per inviare un suggerimento:

urp@ospedaleniguarda.it

A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda
Ufficio Relazioni con il Pubblico
P.zza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano
Fax 02 6444.2894

Oppure contattare direttamente il Direttore Medico o Infermieristico.

Gli standard di qualità

- Accoglienza del malato e della famiglia, curata dal Dirigente o dal Coordinatrice Infermieristico, per fornire tutte le informazioni su struttura, attività e servizi offerti.
- Piano Assistenziale Individuale per ogni paziente, aggiornato quotidianamente dall'équipe.
- Elaborazione e adozione di linee guida in tema di trattamento del dolore, dei problemi clinici, preparazione e supporto al lutto.
- Orari che rispettano i ritmi e le esigenze della persona malata.
- Riunioni settimanali del personale per l'aggiornamento.
- Visite libere senza limitazioni di orario.
- Monitoraggio, tramite questionari, della soddisfazione del paziente e della famiglia.
- Disponibilità di cure anche a domicilio.

Per approfondimenti consultare:

ospedaleniguarda.it

HOSPICE "IL TULIPANO"
UNA CASA PER LE CURE PALLIATIVE
Via Ippocrate, 45 (padiglione 9)
20161 Milano
tel. 02 6444.5122
fax 02 6444.5125

cphospice@ospedaleniguarda.it
ospedaleniguarda.it

Come raggiungerci:

- Autostrade: A4, A8/9
(uscita Cormano)
- Ferrovie Nord di Milano (Affori)
 - Bus: n. 40 - 41
(Litta Modignani/Ippocrate)
- Linea interurbana: n. 704

Sostiene "Il Tulipano"
l'ONLUS "Associazione Gilberto Cominetta"
tel. 02 4983 401
segreteria@agconlus.it
agconlus.it



CARTA DEI SERVIZI

“Il Tulipano”

Hospice



Azienda Ospedaliera
Ospedale Niguarda Ca' Granda

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

Il "Tulipano", immerso nel parco dell'ex ospedale Paolo Pini, è un centro residenziale che accoglie pazienti con malattie evolutive inguaribili ed è integrato con tutti i reparti e i servizi dell'Ospedale.

La mission dell'équipe di medici e operatori è garantire:

- Il pieno rispetto dell'autonomia e dei valori della persona
- Il diritto di ogni persona, che affronta la fase terminale di una malattia, a ricevere l'assistenza più appropriata in un continuum tra residenzialità e domiciliarità
- La migliore qualità di vita possibile al malato e alla famiglia.

Cosa sono le cure palliative

Le cure palliative rappresentano l'insieme degli interventi terapeutici e assistenziali rivolti alla persona malata quando la malattia non risponde più alle terapie. Il **controllo del dolore** e degli altri sintomi, dei **problemi psicologici, sociali e spirituali** assumono importanza primaria. Le cure palliative rispettano la vita e considerano il morire un processo naturale. Il loro scopo è quello di preservare la migliore qualità di vita possibile al paziente e alla sua famiglia.

Non solo malati oncologici

Questo tipo di assistenza non è esclusiva per i pazienti affetti da patologie oncologiche, ma rappresenta un'eventualità anche per le persone colpite da altre **malattie ad andamento evolutivo** come la **sclerosi laterale amiotrofica**, l'**ictus cerebrale**, l'insufficienza renale, la malattia da **HIV**. Infatti, in alcune fasi di queste patologie si rende necessaria una specifica assistenza centrata sulle esigenze complessive della persona malata (fisiche, psichiche, spirituali e sociali) e che offra un **supporto globale all'insieme malato-famiglia** ovunque si trovi il paziente, a casa o in hospice.

Un'équipe per assistere il paziente e la famiglia

Allo scopo di assistere la persona nella sua globalità di individuo e **non solo di ammalato**, le cure sono prestate da un'équipe multi-disciplinare composta da:

- Medici
- Infermieri
- Operatori di supporto
- Psicologi
- Assistenti sociali
- Assistenti spirituali
- Volontari

Gli infermieri e gli operatori di supporto sono presenti in hospice 24 ore su 24, nei giorni feriali e festivi.

Lo psicologo è disponibile per colloqui individuali con i malati e con i familiari.

Tutta l'équipe condivide la valutazione medica del paziente, i processi decisionali e il programma di intervento personalizzato sul malato e la famiglia, elaborando un **Piano di Assistenza Individuale**, aggiornato quotidianamente.

L'ingresso

La richiesta di presa in carico in hospice deve essere compilata dal medico/équipe proponente. L'ingresso avviene dai reparti ospedalieri, dalle altre istituzioni socio sanitarie o dal domicilio tramite richiesta del medico di medicina generale. Il personale contatta direttamente il malato o il familiare per definire la data prevista di ricovero.

L'accoglienza

Il paziente viene accolto dal coordinatore infermieristico, e, insieme alla famiglia, viene informato sull'attività, i servizi e il funzionamento dell'hospice.

Accompagnato nella sua stanza, viene visitato dal medico e dall'infermiere che instaurano un **primo approccio terapeutico e assistenziale**, centrato soprattutto sul controllo dei sintomi e sulla soddisfazione dei bisogni prioritari. Il piano di cura provvisorio viene, in seguito, confermato e ridefinito in sede di riunione dall'équipe che elabora il Piano Assistenziale Individuale.

Spazi funzionali all'esigenze di tutti

Il "Tulipano", la cui architettura si discosta volutamente dalla tipica struttura ospedaliera, dispone di **15 camere singole**, ognuna dedicata ad un fiore: tutte, dalla magnolia al ciclamino, al girasole, sono arredate cercando di ricostruire un **ambiente familiare**, senza trascurare i presidi necessari all'assistenza.

Ogni stanza è provvista di:

- poltrona letto per chi desidera assistere il malato anche di notte
- bagno privato
- televisore
- aria condizionata
- mini-frigo
- microonde.

Per il periodo di permanenza la camera del malato diventa la sua casa, per cui **può personalizzarla** con oggetti a lui cari. Gli spazi, funzionali ai bisogni di tutti, comprendono le camere dei pazienti, i locali del personale sanitario, compreso uno per i colloqui e per le riunioni d'équipe, le zone terapeutiche, le aree ricreative e di culto e i locali di servizio.

Documentazione clinica e farmaci da portare

All'ingresso in hospice è utile portare:

- tessera sanitaria
- documentazione clinica
- farmaci assunti
- eventuali ausili utilizzati.

La struttura lascia libertà rispetto al proprio abbigliamento e invita i pazienti a scegliere ciò che più li aiuta a mantenere la cura di sé e la dignità personale.

Massima libertà per le visite

Le visite di familiari e amici sono **libere**.

L'hospice è **aperto 24 ore su 24**. In alcune occasioni, o quando è opportuno, le visite sono regolate da norme interne o subordinate ai desideri dell'ospite.

Per le visite nella fascia notturna, dalle 21.00 alle 6.00, è necessario un preavviso al personale di servizio.

L'équipe e la famiglia

Tutto il personale, adeguatamente preparato con corsi di formazione continua, rivolge la propria assistenza non solo al paziente ma anche alla sua famiglia. Dal momento dell'ingresso alle fasi più delicate nella gestione della malattia e del lutto, l'équipe svolge un'attività di **informazione, consulenza, assistenza e disbrigo di pratiche** per venire incontro alle esigenze dei familiari.

Cure Palliative domiciliari per pazienti oncologici

In collaborazione con l'Oncologia dell'Ospedale, è attivo il Servizio di Ospedalizzazione Domiciliare di Cure Palliative Oncologiche per garantire alle persone con **malattia in fase avanzata** la possibilità di essere seguite a casa da professionisti sanitari esperti in cure palliative e terapia del dolore.

L'ospedalizzazione richiede un solido nucleo di appoggio intorno al malato: è indispensabile che la famiglia sia organizzata in modo tale da poter garantire la presenza continuativa di una persona accanto all'assistito.

Il servizio garantisce, inoltre, **assistenza psicologica per i familiari**, la possibilità di effettuare **esami del sangue al domicilio** e il supporto, a richiesta, di **volontari senza compiti sanitari** specificatamente formati.

L'assistenza è assicurata tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24.

Rispetto della privacy

Al fine di garantire la privacy, il paziente può indicare i nominativi delle persone che possono essere informate circa il suo stato di salute e/o che possono far visita durante il periodo di ricovero.

Tutti i dati forniti sono tutelati secondo il D.Lgs 196/03 e successive integrazioni o modifiche.

Suggerimenti per migliorare i servizi

Il paziente è al centro dell'attività dell'hospice e per questo motivo è importante ricevere suggerimenti e segnalazioni.